

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2026, n. 6-2565

**Visita Piemonte Scrl. Espressione in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2025 assegnati alla società con D.G.R. n. 32-661-2024/XII del 23/12/2024. Assemblea ordinaria del 30 aprile 2026 in prima convocazione e 18 maggio 2026 in seconda convocazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.**



Seduta N° 161

Adunanza 18 MAGGIO 2026

Il giorno 18 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

**DGR 6-2565/2026/XII**

**OGGETTO:**

Visita Piemonte Scrl. Espressione in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2025 assegnati alla società con D.G.R. n. 32-661-2024/XII del 23/12/2024. Assemblea ordinaria del 30 aprile 2026 in prima convocazione e 18 maggio 2026 in seconda convocazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- Visit Piemonte è una Società consortile a responsabilità limitata costituita con D.G.R. n. 28-4502 del 29 dicembre 2016 ai sensi della legge regionale n. 14/2016 “*Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte*”, mediante la fusione e la trasformazione dell’Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte S.c.p.a. e di Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l.;

- con D.G.R. n. 11 – 8503/2024/XI del 29 aprile 2024 è stato fornito indirizzo al rappresentante regionale di approvare in sede assembleare il nuovo Statuto della società in esame, lo Statuto vigente poi approvato nell’Assemblea del 30 aprile 2024.

Dato atto che la citata società, controllata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione del 98,56% del capitale sociale in forza della D.G.R. n. 2-2101/2025/XII del 29 dicembre 2025 e partecipata da Unioncamere Piemonte per l’1,44%, è operante in regime di “*in house providing*” ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs.36/2023 e dell’art. 16 del D.Lgs.175/2016.

Preso atto delle comunicazioni ns. prot. n. 18602 del 20 aprile 2026 e n. 19957 del 30 aprile 2026 con le quali è convocata, per il giorno 30 aprile 2026 alle ore 9.00 in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2026 alle ore 16.00 in seconda convocazione, l’Assemblea ordinaria dei soci di “*VisitPiemonte S.c.r.l.*”, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio Consuntivo esercizio 2025;
2. Determinazione in merito al raggiungimento degli obiettivi societari D.G.R. n.36-661/2024/XII del 23/12/2024;
3. Nomina Sindaco Unico;
4. Approvazione nuovo Regolamento Consortile;
5. Nomina commissione di valutazione finale delle candidature, selezionate nella *short-list*, per il reclutamento del Direttore Generale, ai sensi dell'art.9 – Reclutamento del Direttore Generale – del Regolamento per la Ricerca e Selezione del personale.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 1. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro*" emerge quanto segue:

- in data 20 aprile 2026 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:
  - il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 (Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa), approvato dall'Organo di Amministrazione l'8 marzo 2026 ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale. Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto non è stato predisposto il Rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 2 del Codice civile, ed è stata omessa la Relazione sulla Gestione in quanto la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2435-bis c. 6 C.C. che prevede che, in caso di redazione del bilancio in forma abbreviata, le società sono esonerate dalla redazione della Relazione sulla gestione se forniscono nella Nota Integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile;
  - la Relazione unitaria del Sindaco Unico, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile;
  - la Relazione sul governo societario 2025, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 e una Relazione dettagliata circa l'andamento e l'esito delle attività espletate ed affidate per conto dei soci, ai sensi dell'art.21.4 dello Statuto sociale, non soggette ad approvazione assembleare;
- ai sensi dell'art. 15.3 lett. a) dello stesso statuto sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato positivo di euro 7.881,00 mentre il risultato positivo del 2024 era pari a Euro 29.597,00 (decremento di Euro 21.716,00);
- il valore della produzione, pari a Euro 5.652.044,00, risulta in riduzione rispetto al 2024 per Euro 3.576.662,00 (-38,8%), dovuta essenzialmente al decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (- euro 3.832.845,00) per la diminuzione delle assegnazioni su progetti della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.R. 14/2016 e in attuazione della Convenzione quadro per gli affidamenti vigente, di cui alla D.G.R. n. 15 – 6530 del 20 febbraio 2023, mentre risultano in aumento gli altri ricavi e proventi (+ euro 256.183,00), voce comprendente tra l'altro sopravvenienze attive per Euro 100.115,00 (di cui Euro 68.000,00 per rilascio fondo rischi e oneri ed Euro 27.210,31 per fatture da ricevere iscritte in bilancio tra il 2016 e il 2021 e mai pervenute);
- i costi della produzione, pari a Euro 5.638.454,00, risultano in riduzione rispetto al 2024 per Euro 3.455.064,00 (-38%), correlata alla riduzione dei ricavi per le attività svolte nei confronti dei soci ed essenzialmente dovuta al decremento dei costi per servizi (-euro 2.719.896,00), degli oneri diversi di gestione (-euro 478.520,00), all'azzeramento degli accantonamenti per rischi (-euro 156.335,00) e al decremento dei costi per il personale (-euro 17.326,00);
- la differenza tra valore e costi della produzione (EBIT) è pari a Euro 13.590,00 (era euro 135.188,00 nel 2024);
- l'attivo circolante, pari a Euro 3.265.845,00, risulta in riduzione rispetto al 2024 per Euro 593.245,00 (-15,4%). I crediti risultano pari a Euro 2.883.861,00 (di cui Euro 2.528.384,00 nei confronti della Regione Piemonte per le attività svolte in attuazione della Convenzione quadro), in riduzione rispetto al 2024 (-euro 371.033,00);
- i debiti, pari a Euro 2.105.706,00, risultano in riduzione rispetto al 2024 per Euro 406.847,00 (-

16,2%) essenzialmente dovuta al decremento dei debiti verso fornitori (- euro 276.803,00) e dei debiti tributari (-euro 127.383,00). I debiti verso banche sono pari ad Euro 61,00;

- i fondi per rischi e oneri, pari a Euro 146.464,00, risultano in riduzione rispetto al 2024 per Euro 176.274,00 (-54,6%) essenzialmente dovuta al rilascio fondi rischi e oneri 2025 per Euro 68.000,00, con contropartita tra le sopravvenienze attive, e all'utilizzo del fondo per Euro 108.273,88, di cui Euro 55.000,00 per trattamento accessorio 2024 dei dipendenti ed Euro 26.182,70 per implementazione delle piattaforme turistiche dell'Osservatorio;
- risultano in diminuzione rispetto al 2024 sia i ratei e risconti attivi (-euro 49.502,00) che i ratei e risconti passivi (-euro 113.034,00);
- per quanto riguarda gli indicatori di redditività, il ROS (return on sales) risulta pari a 0,24 (era pari a 1,46 nel 2024), coerentemente con il decremento dell'EBIT, mentre il ROE (return on equity) risulta pari a 2,56 e in decremento rispetto al 2024 (era pari a 9,87);
- la società ha predisposto specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 c. 2 e art.14 c.2 D. Lgs. 175/2016), con l'individuazione e monitoraggio di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, dall'esame del quale emerge che il quoziente di indebitamento complessivo è pari a 9,72, in riduzione rispetto al 2024 (era pari a 12,17). Coerentemente, la posizione finanziaria netta risulta positiva (euro 381.923,00), attestando che l'azienda produce *“risorse finanziarie più che sufficienti per onorare i propri debiti. I debiti verso banche hanno un ammontare irrisorio, ampiamente coperto dalle disponibilità liquide”*.

Inoltre emerge che *“La società si sta dotando di strumenti informatici e gestionali per poter meglio monitorare l'andamento tendenziale economico e finanziario e poter così consentire un ampliamento dei parametri di valutazione del rischio di crisi e la tempestiva adozione, ove necessario, delle conseguenti azioni correttive”*.

*“Dall'esame dei parametri individuati come soglie di allarme e dalla misurazione degli ulteriori indicatori attivati dalla società per la misurazione del rischio aziendale, si rileva una situazione patrimoniale ed economico finanziaria che supporta il Consiglio di Amministrazione nel ritenere fondata la sussistenza della continuità aziendale almeno nell'arco temporale dei futuri 12 mesi”*;

- dalla Relazione unitaria del Sindaco Unico, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dalla Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., emerge che *“Il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*. Pertanto, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco unico non rileva *“motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli Amministratori”* ed inoltre *“concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa”*;
- tale proposta prevede la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 7.881,00 interamente a Riserva straordinaria, voce A)VI del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2424 del C.C. che prevede il contenuto dello Stato Patrimoniale e, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale, come previsto dall'art. 2430 del C.C., è conforme all'art. 29 dello Statuto vigente che prevede che *“Stante la finalità consortile della società, eventuali avanzi di gestione sono portati a nuovo a favore dell'esercizio successivo, dedotto il 5% da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, salvo diversa destinazione deliberata dall'Assemblea nel rispetto della finalità consortile”*;
- il bilancio di esercizio 2025 e la destinazione del relativo utile possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto riguarda il punto 1 all'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2025 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio e di fornire indirizzo in tal senso al proprio rappresentante che interverrà all'assemblea in oggetto.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e Diritto allo studio*

*universitario, Formazione e Lavoro*” emerge quanto segue:

- ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024, ha assegnato a VisitPiemonte, in conformità con quanto previsto dall’art. 19 c. 5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l’anno 2025:

1. Incremento dei ricavi derivanti da attività non dipendenti dal contratto di servizio con la Regione;
2. Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della società con la chiara definizione delle responsabilità delle risorse interne e con l'individuazione di eventuali attività che necessitano di ricorso a professionalità esterne. Presentazione di un organigramma aggiornato entro il 30 giugno 2025;
3. Predisposizione relazioni trimestrali dettagliate sull’attività svolta;
4. Verifica debiti crediti con la Regione e trasmissione asseverazione di cui all’art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011 da parte dei revisori dei conti della società alla Regione Piemonte entro i termini richiesti;

- al raggiungimento degli obiettivi assegnati è legata la retribuzione incentivante per l’anno 2025 dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art.3 della L.R. n. 2/2010, come richiamato nella D.G.R. n.1-1288/2025/XII del 26.06.2025 di nomina degli stessi;

- con comunicazioni ns. prot. n. 8581 del 3 febbraio 2026 e ns. prot. n. 15990 del 27 marzo 2026 VisitPiemonte S.c.r.l. ha trasmesso al Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro”* la relazione finale inerente la consuntivazione dei quattro obiettivi per l’anno 2025;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali di cui all’art. 9 c. 4 della L.R.23/2008, nella seduta del 7 aprile 2026, e il Tavolo per il controllo analogo congiunto con il socio Unioncamere Piemonte, nella seduta del 3 aprile 2026 (ai sensi dell’art. 12 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di *“in house providing”* per la Regione Piemonte, approvate con la DGR 12 marzo 2021, n. 21-2976), come da documentazione agli atti, hanno visionato i riscontri trasmessi dalle società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l’anno 2025 senza evidenziare criticità;

- si possono ritenere raggiunti da parte di VisitPiemonte S.c.r.l. i quattro obiettivi ad essa assegnati per l’anno 2025 con D.G.R. n.32-661/2024/XII del 23.12.2024, ai sensi dell’art.19 del D.lgs. n.175/2016, non oggetto di approvazione assembleare.

Ritenuto, per quanto sopra, di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi anno 2025 assegnati a VisitPiemonte S.c.r.l. con D.G.R. n.32-661/2024/XII del 23.12.2024 dandone comunicazione in assemblea.

Ritenuto, per quanto riguarda il punto 3. all’ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell’organo di controllo, di chiedere il rinvio di tale incumbente ad una successiva adunanza assembleare, al fine di disporre dei tempi necessari per una completa valutazione delle candidature ammesse, dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante, atteso che, ai sensi dell’art. 2400 del codice civile, *“la cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito”*.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4. all’ordine del giorno, dall’istruttoria svolta dal Settore *“Indirizzi e controlli delle società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro”* emerge quanto segue:

- in data 8 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proposta di modifica al

vigente Regolamento consortile della società, già approvato dall'Assemblea dei soci in data 17 aprile 2023 (di cui agli indirizzi contenuti nella D.G.R. n. 27 - 6708 del 4 aprile 2023), trasmettendone comunicazione al Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Regione Piemonte con nota prot. n. 14611 del 17 marzo 2026 ora agli atti dell'ufficio;

- l'art. 13 dello Statuto sociale dispone che: "*Il funzionamento della società è disciplinato da apposito Regolamento, da approvarsi dall'Assemblea dei soci*";

- l'art. 15 comma 3, lettera j) dello Statuto sociale attribuisce all'assemblea la competenza a deliberare sulle modifiche del regolamento consortile;

- la modifica proposta di cui al testo allegato alla presente deliberazione (all. n. 1) attiene all'introduzione nel testo dell'art. 7 bis che prevede l'attribuzione della funzione di RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 2 e dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, ai responsabili di area a cui ciascuna procedura di affidamento è riferibile;

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 e dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 il RUP è individuato tra i dipendenti anche non aventi qualifica dirigenziale;

- la modifica sopra menzionata può essere approvata in quanto coerente con la predetta normativa.

Dato atto che, in ordine alla modifica del Regolamento consortile, il Comitato interno di controllo analogo, costituito ai sensi dell'art. 5 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "*in house providing*" per la Regione Piemonte (di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021), nella seduta del 3 aprile 2026 si è espresso favorevolmente, come da verbale agli atti degli uffici competenti.

Ritenuto pertanto di esprimersi favorevolmente alla modifica del regolamento consortile che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1) fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 5. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore "*Indirizzi e controlli delle società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro*" emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art. 9, lett. a) del proprio Regolamento per la ricerca e selezione del personale, approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico del 1 marzo 2021, la Società ha pubblicato un avviso per il reclutamento del Direttore Generale;

- ai sensi dell'art. 9, lett. d) del già citato Regolamento, "*la valutazione finale delle candidature sarà effettuata da una Commissione, nominata dall'Assemblea dei Soci, composta da almeno tre membri scelti tra esperti del settore di competenza della Società, quali, ad esempio, dirigenti e/o direttori della Regione Piemonte, docenti universitari ovvero soggetti esterni*";

- l'art. 5, lett. c), del Regolamento già menzionato stabilisce che non possono far parte della Commissione i componenti dell'Organo Amministrativo della società, coloro che ricoprono o abbiano ricoperto negli ultimi tre anni cariche politiche presso gli Enti Soci di Visit Piemonte, o che siano rappresentanti di partito, rappresentanti di Confederazioni ed Organizzazioni Sindacali o rappresentanti di associazioni professionali, nonché coloro i quali abbiano rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con singoli candidati;

- risulta pertanto necessario procedere alla designazione dei componenti la Commissione deputata alla valutazione delle candidature per il ruolo di Direttore generale della società per la nomina assembleare;

- in base ad una preventiva valutazione dei soci si ritiene di poter proporre all'Assemblea una Commissione composta da 3 componenti di nomina assembleare, aventi una qualifica dirigenziale, come previsto dal già richiamato art. 9 lett. d) del Regolamento consortile, nelle persone di:

Paolo Frascisco, Direttore della Giunta regionale;

Germano Gola, Dirigente regionale del Settore Promozione dello sport;

Paolo Bertolino Segretario generale Unioncamere Piemonte.

- a seguito di istruttoria da parte del Settore "*Indirizzi controlli delle società partecipate*" non sono emerse cause di incompatibilità in capo agli interessati, che risultano peraltro in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del Regolamento per la Ricerca e Selezione Del Personale di Visit Piemonte

e che pertanto possono essere nominati quali componenti della commissione in esame.  
Ritenuto pertanto di proporre in assemblea la nomina dei 3 soggetti sopra indicati quali componenti della commissione di valutazione finale delle candidature per il Reclutamento del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per la Ricerca e Selezione Del Personale di Visit Piemonte, fornendo indirizzo al rappresentante regionale in Assemblea di esprimersi in tal senso e stabilendo che l'incarico è a titolo gratuito.

Visti:

- la legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10 *“Disciplina delle situazioni di incompatibilita' con lo stato di dipendente regionale”*;
- l'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 *“Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione”, integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 “Modifiche al Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 *“Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*;
- la D.G.R. n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024 *“D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”*.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto:

- il bilancio di esercizio 2025 rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi all'esercizio 2025;
- al raggiungimento degli obiettivi 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione di VisitPiemonte non è correlato alcun onere a carico della Regione, poiché i compensi dell'organo amministrativo sono a carico della società;
- la modifica del Regolamento consortile non ha alcun impatto economico per la Regione;
- l'incarico dei componenti della commissione di valutazione finale delle candidature per il Reclutamento del Direttore Generale è a titolo gratuito.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

### **DELIBERA**

- di valutare positivamente raggiunti gli obiettivi assegnati dalla Regione Piemonte per l'anno 2025 con D.G.R. n.32-661-2024/XII del 23/12/2024;
- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei soci di “VisitPiemonte s.c.r.l.” del 30 aprile 2026 in prima convocazione e del 18 maggio 2026 in seconda convocazione

l'indirizzo di:

- sul punto 1. all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, compresa la proposta di destinazione del relativo utile formulata dall'Organo amministrativo, nei termini di cui in premessa;
- sul punto 2. all'ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione Piemonte per l'anno 2025;
- sul punto 3. all'ordine del giorno, chiedere il rinvio di tale incombente ad una successiva adunanza assembleare;
- sul punto 4. all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Regolamento consortile con le modifiche contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- sul punto 5. all'ordine del giorno, proporre che la commissione di valutazione finale delle candidature per il Reclutamento del Direttore Generale sia composta da 3 componenti, proporre ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per la Ricerca e Selezione Del Personale della Società i seguenti membri:

Paolo Frascisco, Direttore della Giunta regionale,  
Germano Gola, Dirigente regionale del Settore Promozione dello sport,  
Paolo Bertolino Segretario generale Unioncamere Piemonte;  
e stabilire che l'incarico dovrà essere svolto a titolo gratuito;

- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato. La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURP ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2565-2026-All\_1-ALLEGATO\_1.pdf

1.



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## REGOLAMENTO DELLA SOCIETA' CONSORTILE

### Visit Piemonte Scrl

#### Articolo 1 – Principi e scopi della Società Consortile

1. Il Regolamento di cui al presente atto stabilisce i criteri da adottarsi in applicazione dello Statuto della **Visit Piemonte** scrl (di seguito denominata **Visit Piemonte** oppure **Società**), la quale è pertanto disciplinata, oltre che dalle disposizioni dello Statuto, anche dal presente Regolamento che vincola tutti i soci consorziati.
2. Il presente Regolamento, in particolare, disciplina il funzionamento della Società e, quindi, le modalità e le condizioni di erogazione dei servizi e di quanto ad essi connesso da parte della Società ai Soci ed agli altri eventuali utilizzatori di interesse dei medesimi ovvero eventualmente da parte dei Soci alla società.

#### Articolo 2 – Servizi erogati dalla Società Consortile

1. I servizi erogati dalla Società consortile a favore dei soci consorziati riguardano quanto indicato nell'oggetto Sociale di cui all'art. 3 dello Statuto, nonché le attività relative all'Osservatorio Turistico di cui all'art.4 dello Statuto.
2. Nell'ambito di tali attività, i servizi erogati da Visit Piemonte sono:
  - a) valorizzare le risorse turistiche, le produzioni agroalimentari e sportive del Piemonte, al fine di favorire la loro trasformazione in prodotti turistici collocabili in modo concorrenziale sui mercati turistici nazionali e internazionali;
  - b) realizzare una gestione delle attività di promozione turistica, agroalimentare e sportiva secondo criteri che consentano una ottimizzazione dell'uso delle risorse e un miglioramento dell'efficacia delle azioni di sostegno del turismo e del settore agroalimentare mediante una compartecipazione dei soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo dei settori citati;
  - c) agevolare, affiancando le strutture regionali, il raccordo con i territori per la programmazione di azioni di valorizzazione del Piemonte al fine di incrementare i flussi turistici regionali e partecipare alla definizione di obiettivi e azioni strategiche in tema di turismo la gestione dell'Osservatorio del turismo;
  - d) analizza i mercati per conoscere costantemente le attese, l'evoluzione e le necessità della clientela;
  - e) fornisce le informazioni sull'evoluzione della domanda e dei mercati e le indicazioni di marketing ai soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico, agroalimentare e sportivo, per consentire



REGIONAL MARKETING  
AND PROMOTION

di elaborare i programmi in modo più mirato e di proporre prodotti turistici, agroalimentari e sportivi adeguati;

- f) fornisce ai soggetti sopra indicati la consulenza per la definizione delle strategie e azioni di marketing e l'eventuale supporto tecnico-operativo per l'attuazione delle stesse;
  - g) informa il pubblico sulle risorse e sui prodotti turistici, agroalimentari e sportivi del Piemonte, coordinando la raccolta delle informazioni a livello regionale e assicurando la loro diffusione, mediante la realizzazione di materiale informativo e la predisposizione di strutture e sistemi di diffusione delle informazioni;
  - h) svolge un'attività di pubbliche relazioni curando i rapporti con le redazioni dei media nazionali ed internazionali;
  - i) realizza campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta piemontese e per segmenti particolari di pubblico su attrattive di particolare rilevanza regionale, coinvolgendo gli imprenditori turistici;
  - j) assicura la promozione commerciale del prodotto turistico, agroalimentare e sportivo piemontese, mettendo in collegamento gli operatori locali con gli operatori nazionali e internazionali;
  - k) conduce, in proprio o avvalendosi della collaborazione di soggetti terzi, operazioni di relazioni pubbliche e di informazione, soprattutto nei confronti della stampa nazionale ed internazionale e degli "opinion leaders";
  - l) cura i siti web per gli ambiti di sua competenza;
  - m) svolge, su incarico della Regione Piemonte, attività di informazione sull'offerta turistica regionale e di coordinamento dei sistemi turistici;
  - n) svolge ogni altra attività in campo turistico, agroalimentare e sportivo funzionale al perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 3.2;
  - o) predispone e realizza le azioni di progettazione, programmazione, comunicazione e le conseguenti attività utili allo sviluppo del turismo congressuale in Piemonte;
  - p) predispone e realizza le attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva;
  - q) favorisce l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, promuovendo il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;
  - r) svolge attività di consulenza tecnica alle imprese per la definizione di accordi e partnership commerciali.
3. Altri servizi potranno aggiungersi, in risposta ad esigenze dei soci consorziati e/o in linea con nuove competenze eventualmente acquisite nell'ambito della Società Consortile.

4. L'erogazione dei Servizi costituisce oggetto di apposite convenzioni di servizio tra la Società, da una parte, e ciascuno dei Soci, dall'altra parte. Tali contratti disciplinano i contenuti dei Servizi stessi, i criteri e le modalità di erogazione nonché i corrispettivi dovuti dai soci consorziati alla Società Consortile, in conformità ai principi di seguito stabiliti dal presente Regolamento.

### **Articolo 3 – Corrispettivi dei Servizi**

1. La Società, ai sensi e per gli effetti dei rispettivi contratti di servizio, eroga ai Soci i Servizi a fronte del pagamento, da parte degli stessi di corrispettivi convenzionalmente determinati nel rispetto dei principi di cui al presente articolo.
2. I corrispettivi dei Servizi dovuti dai soci alla Società Consortile non possono superare i costi sostenuti e imputabili all'erogazione di tali Servizi.

A tal fine, la Società si avvale di un sistema di rendicontazione periodica semestrale ai Soci dei suddetti costi, intendendosi per tali i costi consuntivi effettivamente rilevati.

I costi sostenuti ed imputabili all'erogazione dei servizi devono risultare congrui rispetto al mercato ai sensi dell'art.192 comma 2 del Dlgs.50/2016.

3. La liquidazione e il pagamento dei Servizi erogati avverrà previa rendicontazione e secondo modalità disciplinate dalle singole convenzioni di dettaglio.

### **Articolo 4 – Termini di pagamento**

1. I Soci effettueranno la liquidazione delle somme dovute secondo quanto previsto dalle singole convenzioni.
2. Gli oneri finanziari che la Società si trova a sostenere in conseguenza del mancato rispetto dei termini di pagamento saranno evidenziati separatamente dal costo dei servizi erogati ai soci.
3. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro il termine stabilito nelle singole convenzioni per cause imputabili al Socio, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dalla Società ai sensi del precedente punto 2.

### **Articolo 5 - Contributo annuale ordinario**

1. I soci in misura proporzionale alle loro quote consortili versano un contributo annuale ordinario per far fronte alle spese generali strettamente necessarie per il funzionamento della società.
2. I contributi annuali ordinari sono determinati con delibera adottata dall'Assemblea con la maggioranza prevista dallo Statuto sulla base delle previsioni del budget dell'anno di riferimento, in misura proporzionale alle quote consortili.

3. In assenza di determinazione da parte dell'Assemblea dell'importo del contributo per un dato esercizio finanziario, i soci sono tenuti a versare provvisoriamente alla Società un contributo di importo pari all'ultimo contributo approvato dall'Assemblea
4. Il contributo annuale ordinario sarà liquidato entro il 30 giugno di ogni anno su richiesta della Società.

### **Articolo 6 – Il Direttore Generale**

1. Il Direttore Generale è nominato dall'Assemblea con deliberazione adottata con la maggioranza prevista dallo Statuto.
2. Il Direttore Generale sovrintende al funzionamento e all'organizzazione della Società secondo gli indirizzi formulati dall'Organo Amministrativo, con funzioni di pianificazione, organizzazione e controllo di tutte le aree dell'ente, secondo principi di diligenza, trasparenza ed efficienza.
3. In particolare, Il Direttore Generale si occupa di:
  - supervisionare e coordinare le diverse funzioni dell'ente;
  - dare attuazione alle delibere assembleari e dell'organo amministrativo;
  - gestire gare ed appalti per forniture e servizi;
  - coordinare e promuovere azioni di marketing e comunicazione verso i soci;
  - promuovere sistemi di project founding a vantaggio della società;
  - curare la comunicazione esterna ed interna, anche attraverso il sito web, i social network e altre piattaforme multimediali;
  - coordinare le attività dei Club di Prodotto e dei Comitati;
  - compiere ogni altra azione cui sia espressamente delegato dagli organi societari.
4. Il Direttore Generale partecipa all'Assemblea dei Soci senza diritto di voto.
5. Il compenso riconosciuto al Direttore, comprensivo della quota parte legata al raggiungimento degli obiettivi e risultati gestionali, non può eccedere i limiti previsti dall'ordinamento vigente.

## Articolo 7 – Il Comitato Tecnico

1. È istituito un Comitato Tecnico con funzioni consultive nella gestione e programmazione progettuale delle attività della Società Consortile.
2. I componenti del Comitato sono nominati dall'Organo Amministrativo su designazione di Soci e rimangono in carica sino alla scadenza dello stesso Organo Amministrativo.
3. I componenti del Comitato non possono superare il numero massimo di 10 persone.
4. Non sono previsti emolumenti nè gettoni di presenza per i membri del comitato.
5. Il Comitato Tecnico si riunisce su convocazione del Direttore Generale che lo presiede.

### **7-bis: "La funzione di RUP":**

"1. A norma dell'art. 15 comma 2 e dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, la funzione di RUP è svolta dal responsabile dell'area a cui ciascuna procedura di affidamento si riferisce, senza che sia necessaria una specifica nomina per ciascuna singola procedura.

2. E' stabilito a livello di ordinamento interno della società consortile che il RUP di cui al comma 1 non ha il potere di adottare atti e provvedimenti aventi rilevanza esterna nell'ambito degli affidamenti posti in essere dalla società a norma del d.lgs. 36/2023.

3. Il potere di adottare gli atti e i provvedimenti aventi rilevanza esterna nell'ambito degli affidamenti posti in essere dalla società a norma del d.lgs. 36/2023 spetta al titolare del potere di rappresentanza per la relativa adozione.

## Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

La Società è tenuta al rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali recata dal Codice Privacy (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Fatta salva l'eventuale modifica dell'attuale disciplina recata dal predetto Codice, a far data dal 25 maggio 2018 la Società applicherà il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali



REGIONAL MARKETING  
AND PROMOTION

***(Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016.

Nello svolgimento delle attività affidategli dai Soci-consorziati, fermo restando quanto stabilito nelle convenzioni di affidamento, in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali, la Società è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 29 del predetto Codice e s.m.i ed in particolare:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali;

- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta

Ad avvalersi nel trattamento dei dati di personale opportunamente istruito e nominato quale “Incaricato” e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati.

### **Articolo 9 – Norme finali e di rinvio**

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme di legge e contrattuali vigenti.
2. Per quanto attiene al personale si rinvia ad apposito regolamento.

### **Articolo 10 – Entrata in vigore**

3. Il presente Regolamento entra in vigore a seguito di apposita deliberazione dell’Assemblea e sarà pubblicato sul sito della Società [www.visitpiemonte-dmo.org](http://www.visitpiemonte-dmo.org) nella sezione “Società Trasparente”.